

	 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020</p> <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>Uniam: Europei PER LA SCOPRA - CONDIZIONI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESF)</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI</p>
 <p>IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI</p>		

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2016/17

I.I.S "R.Pandini" classe V[^] L

Coordinatore Prof. Sozzi Ugo

Acquisito al Prot. n. 2100/A19 del 16 Maggio 2017

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "R. Pandini" nasce nel 1980 e per vent'anni opera in maniera autonoma. L'unione tra il Pandini e il Liceo Artistico "C. Piazza" di Lodi, avvenuta nell'a.s.1999/2000, ha portato alla nascita dell'Istituto d'Istruzione Superiore con sede a Sant'Angelo Lodigiano in V.le Europa.

La missione dell'Istituto Pandini sul piano educativo e formativo è riassumibile nei seguenti punti:

- 1) Educare a conoscere con metodo scientifico.
- 2) Potenziare il senso di responsabilità personale.
- 3) Sviluppare le capacità di comunicazione.
- 4) Formare un tecnico che possieda un'ampia cultura generale e sappia padroneggiare i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile in conformità con le direttive vigenti (Istituto Tecnico, Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza, Marketing).
- 5) Formare un tecnico che possieda una buona cultura di base e una competenza economica, linguistica, di marketing, di progettazione e di consulenza artistiche ed ambientali (Istituto Tecnico, Settore Economico Indirizzo Turismo).
- 6) Formare un tecnico che possieda una consistente cultura generale, capacità grafico – progettuale e conoscenze relative all'organizzazione e gestione del territorio e del patrimonio immobiliare (Istituto Tecnico, Settore Tecnologico Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio).
- 7) Il Liceo Scientifico- Opzione Scienze applicate- Percorso sportivo, operativo da 2010-11, si propone di coniugare gli obiettivi culturali del curriculum di un Liceo Scientifico tradizionale con l'esigenza di dare uno spazio adeguato alle discipline sportive, così importanti nel progetto formativo giovanile.
- 8) Consentire a tutti i diplomati il diretto inserimento nel mondo del lavoro o l'accesso agli studi universitari.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE**percorso sportivo**

Il corso di studio del **Liceo Scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione scienze applicate che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Percorso sportivo

Il percorso sportivo coniuga i valori dell'attività sportiva con una formazione culturale, in grado di fornire conoscenze tecniche e scientifiche di ampio raggio. Inoltre le discipline concorrono alla conoscenza e all'approfondimento di tematiche collegate al mondo dello sport.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate a percorso sportivo è destinato a soddisfare l'esigenza formativa dei giovani che hanno propensione sia per le attività sportive sia per gli studi medico-sanitari e che intendono conciliare le esigenze di studio con scelte future in campo sportivo e/o medico infermieristico. Infatti la formazione scientifica (Fisica, Chimica, Scienze, Matematica) rimane un punto fermo del percorso di studi, così come è sempre presente un'adeguata preparazione relativa alle discipline dell'area umanistica (Italiano, Storia, Filosofia, Inglese) ma è prevista l'intensificazione di alcune discipline caratterizzanti la sperimentazione, in particolare Scienze Motorie e Sportive e Attività Motoria che contempla pratiche sportive quali Nuoto e altre riconosciute dalle federazioni presenti sul territorio.

A completamento di tale percorso l'Istituto propone anche stages di vela e di trekking presso strutture competenti e riconosciute dalle federazioni sportive.

Discipline	Classi e ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	3*	3*	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2*	2*			
Storia			2	2	2
Matematica	4*	4	4	4	4
Informatica	1*	1*	2	2	2
Fisica	2	2	2*	3	3
Scienze naturali	3	3*	4*	4*	4*
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	1*	1*
Filosofia			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Attività motorie 1	3*	3*	3*	3*	2*
Religione cattolica/ Att. Alt.	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* monte ore diminuito di 1h nell'ambito dell'autonomia scolastica.

1 pratiche sportive: (corsi tenuti da istruttori federali in compresenza con l'insegnante di scienze motorie sportive, con l'opportunità di conseguire certificazioni relative alle competenze tecnico-sportive acquisite, quali brevetti sportivi o arbitrali).

classe 3[^]: nuoto, corso di salvamento, rugby, badminton, pallamano

classe 4[^]: fitness, pallamano, difesa personale

classe 5[^]: fitness, fitness in acqua, difesa personale

PROFILO DELLA CLASSE V L

1. Numero alunni nel triennio

Classe	Numero alunni	Alunni non promossi	Alunni provenienti da altre classi	Alunni provenienti da altri istituti
Terza	20	4		1
Quarta	18	2	1	1
Quinta	17		2	

2. Composizione della classe

Nell'anno scolastico 2014-2015 la classe III L era composta da 20 alunni, provenienti da due seconde diverse.

Nell'anno scolastico 2015-2016 la classe IV L era composta ancora da 18 studenti di cui uno, proveniente da un altro Istituto e uno proveniente da un'altra classe.

Nell'attuale anno scolastico la classe V L, in seguito al ritiro di uno studente, risulta composta da 17 alunni (11 maschi e 6 femmine) di cui 15 provenienti dalla classe IV L e 2 provenienti dalla V L dell' anno scorso.

3. Andamento didattico e disciplinare

Sotto il profilo comportamentale alcuni studenti hanno sempre seguito con attenzione e adeguato interesse lo svolgimento delle attività didattiche, intervenendo in modo propositivo per chiedere chiarimenti e approfondimenti, dando così un valido contributo alla discussione; altri, invece, hanno seguito in modo superficiale e dispersivo, tanto che si è reso necessario invitarli a un maggior senso di responsabilità nei confronti dei loro doveri e ad assumere un atteggiamento più costruttivo e maggiormente rispettoso delle regole.

4. Livello di preparazione.

Per quanto riguarda la motivazione, l'impegno e il profitto la situazione della classe si presenta diversificata: alcuni studenti, che hanno dimostrato una seria motivazione all'apprendimento, si sono applicati con un metodo di studio efficace, espongono con un linguaggio appropriato e in modo approfondito i contenuti culturali appresi e hanno ottenuto ottimi e buoni risultati in quasi tutte le discipline, dimostrando di aver pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati; altri, dotati di modeste capacità logico-espressive, si sono applicati con impegno e con un adeguato metodo di studio nell'intento di migliorare la loro preparazione e di conseguire gli obiettivi prefissati; altri, infine, incontrano ancora alcune difficoltà espressive ed evidenziano alcune lacune e incertezze nella loro preparazione in quanto si sono applicati in modo saltuario e con un metodo di studio dispersivo.

CONSIGLI DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	a. s. 2014-2015	a. s. 2015-2016	a. s. 2016-2017
Lingua e lett.italiana	Sozzi	Sozzi	Sozzi
Storia	Sozzi	Sozzi	Sozzi
Lingua e lett.inglese	Cerutti	Cerutti	Maiorani
Matematica	Rossi	Rossi	Rossi
Filosofia	Pedone	Pedone	D'Errico
Informatica	Carelli	Virone	Filizzola
Scienze naturali	Lovagnini/Pasetti	Lovagnini/Pasetti	Lovagnini/Pasetti
Fisica	Camedda	Bergomi	Bergomi
Disegno-St.dell'arte	Zagarese	Zagarese	Zagarese
Scienze mot.e sport.	Puzzo	Merli supplita da Perronace	Puzzo
Attività motorie	Merli supplita da Ganini	Merli supplita da Perronace	Merli
Religione	Cassinari	Cassinari	Cassinari

Il corpo docente ha subito variazioni nel corso del triennio. Si evidenzia comunque la continuità didattica per i docenti delle seguenti discipline : Italiano, Storia, Matematica, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte disegno, Religione.

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In relazione al profilo didattico, le programmazioni di inizio anno delineate dai docenti per ogni disciplina sono state svolte in conformità alle direttive ministeriali, sebbene non tutte siano state pienamente realizzate a causa dei problemi dovuti ai lenti ritmi di apprendimento, alla limitata iniziativa personale degli allievi e alle numerose attività integrative svolte.

Il pieno coinvolgimento del Consiglio di Classe nella programmazione ha peraltro consentito di delineare un percorso educativo flessibile, finalizzato al conseguimento delle mete prefissate, e di introdurre momenti di correzione al processo di apprendimento attraverso frequenti e necessarie fasi di recupero per gli alunni in difficoltà. Il Consiglio di Classe ha infatti orientato il processo di insegnamento con la definizione di obiettivi educativi e didattici raggiungibili e verificabili in tutte le discipline. Il traguardo formativo che il Consiglio di Classe si è posto all'inizio del triennio consiste nel far acquisire conoscenze, abilità e competenze che possano favorire lo sviluppo di abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni. Più in generale gli obiettivi su cui si è lavorato sono i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI

Capacità

- Riconoscere i continui scambi interpersonali per maturare la coscienza del vivere collettivo;
- riconoscere di essere in una struttura sociale;
- riconoscere il contributo che ognuno dà al e nel sociale;
- riconoscere le proprie aspirazioni e rapportarle alle proprie attitudini in vista di una scelta futura.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Acquisire conoscenze di base nei seguenti ambiti:
linguistico-letterario-storico filosofico-artistico
matematico – tecnico – scientifico - sportivo;
- acquisire la conoscenza scritta e parlata della lingua straniera;
- acquisire la conoscenza di strumenti e linguaggi specifici.

Competenze

- Saper applicare strategie di comprensione del testo e produrre sintesi, schematizzazioni, applicazioni;
- saper comunicare con linguaggio chiaro, corretto e tecnico, utilizzando le terminologie specifiche delle singole discipline;
- saper leggere, redigere, scegliere e interpretare documentazione di vario tipo;
- saper ricercare, utilizzare e rielaborare, anche con strumenti informatici, dati e informazioni di indirizzo e/o disciplinari .

Capacità

- Saper comprendere e gestire informazioni, contenuti, linguaggi e strumenti;
- saper approfondire i contenuti attraverso la consultazione di molteplici fonti e strumenti di ricerca;
- saper sviluppare un approccio logico a situazioni problematiche;
- saper compiere analisi in modo semplice, completo, organico, coerente;
- saper rielaborare in modo corretto, completo, autonomo;
- saper cogliere, controllare e gestire nessi, implicazioni e correlazioni fra diversi contenuti / materie secondo un'ottica pluridisciplinare;

- saper gestire in modo critico situazioni articolate;
- saper comprendere le valenze caratterizzanti dei contenuti disciplinari appresi, individuando le relazioni tra curriculum scolastico e scelte di orientamento post-diploma (professionalizzanti e/o di studio).

Obiettivi specifici e contenuti disciplinari

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate al presente documento.

Programmazione di moduli didattici trasversali, attività pluridisciplinari, progetti curricolari

CLASSE III

Lettere e Filosofia: La tematica dell'amore

CLASSE IV

Letteratura italiana e Letteratura inglese: Il teatro elisabettiano

Letteratura italiana e Filosofia: Il metodo galileiano

CLASSE V

Letteratura italiana e Letteratura inglese: I poeti di guerra

Il romanzo psicologico

Filosofia e Letteratura italiana:

I totalitarismi

Attività integrative

CLASSE III

Partecipazione ai progetti:

- Olimpiadi della Matematica
- Giochi Sportivi Studenteschi
- "Settimana Azzurra": corso di vela a Gaeta
- "Risparmiamo l'energia" – progetto Cariplo
- Insegnamento delle Scienze naturali nel triennio

Uscite didattiche:

- Castell'Arquato e Grazzano Visconti
- Pavia

CLASSE IV

Partecipazione ai progetti:

- Olimpiadi della Matematica
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Guardia di Finanza: Educazione alla legalità
- Insegnamento delle Scienze naturali nel triennio
- CLIL: La pena capitale (Italiano – Storia)
- CLIL: Pieghe, faglie e orogenesi (Scienze naturali)
- Orientamento in uscita
- Attività di promozione del Servizio Civile Nazionale e dell'ora civica
- "In e out": percorsi di prevenzione dentro e fuori la scuola.
- Sportello di volontariato
- Violenza domestica: parliamone tra i banchi di scuola
- Le potenzialità della preparazione mentale e le potenzialità dell'immaginazione
- Settimana azzurra a Viareggio
- Lions Club: La buona alimentazione

Uscite didattiche a teatro:

- "Notre Dame de Paris"
- I promessi sposi
- Conferenza sulla fisica in biologia (Brera - Milano)

CLASSE V

Partecipazione ai progetti:

- Olimpiadi della matematica
- Incontro con Rita Franchini Ponti, autrice del romanzo storico " La luna nel pozzo"
- Insegnamento delle Scienze naturali nel triennio
- Scuole che promuovono la salute
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Orientamento in uscita
- Sportello di volontariato
- Rispettare le donne è cose da uomini
- Torneo quattro mura

- Torneo di Natale
- Incontro conferenza con il campione di scherma Paolo Pizzo
- Fitness in acqua; Difesa personale e Fitness
- "In e Out", percorsi di prevenzione dentro e fuori la scuola
- CLIL: lezioni di Storia in lingua inglese sul seguente argomento:
La crisi economica del 1929.

Viaggio d'istruzione:

- Praga

Uscite didattiche:

- Real Bodies
- Pinacoteca di Brera

Attività CLIL

L'attività CLIL, che ha coinvolto la disciplina di Storia, è stata realizzata in collaborazione con studenti di madrelingua nell'ambito del progetto Educhange. L'unità didattica presentata ha riguardato il seguente tema: La crisi economica del 1929 negli Stati Uniti.

Strategie operative e didattiche

La metodologia di classe concordata, prevedendo momenti di comunicazione, impostazione e sistemazione dei contenuti, si è avvalsa di tecniche che generano situazioni complesse, per la cui soluzione si richiede non solo la semplice applicazione di conoscenze, ma la loro ristrutturazione, con l'obiettivo di favorire le capacità produttive.

Le tecniche attuate sono state diversificate, ma sostanzialmente sono consistite in alcuni modelli ricorrenti di procedura. Nell'impostazione di percorso il metodo induttivo si è costantemente accompagnato a quello deduttivo. Particolare attenzione si è riservata all'indagine situazionale nell'ambito delle diverse discipline: in questa ottica, quindi, le operazioni di analisi, sintesi, confronto e valutazione compiute sul testo, sul problema, sulla situazione sono state costantemente praticate.

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno procedere ad interventi mirati di recupero delle abilità degli alunni più fragili, adottando strategie differenti a seconda delle necessità rilevate.

Metodologie	Strumenti	Spazi
<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Problem solving ○ Metodo induttivo ○ Lavoro di gruppo ○ Discussione guidata ○ Esercitazioni in classe e a casa ○ Ricerche personali ○ Analisi del testo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Materiale di documentazione ○ Fotocopie ○ Computer ○ Conferenze ○ Spettacoli teatrali ○ Viaggi d'istruzione ○ Film ○ Dvd 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Laboratorio d'informatica ○ Laboratorio di chimica ○ Biblioteca ○ Palestra e struttura esterna ○ Aula magna ○ Aula proiezione audiovisivi ○ Laboratorio linguistico

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione delle prove scritte: si rimanda alle singole programmazioni disciplinari

Criteri di valutazione delle prove orali

- Pronuncia e lettura del testo proposto;
- Grado di conoscenza dei contenuti;
- Esposizione e proprietà lessicale;
- Capacità di operare collegamenti e connessioni;
- Capacità critica e di rielaborazione personale.

Indicatori per livelli di valutazione delle prove orali:

- **1- 2 – Impreparato**
 - Si pongono domande: l'allievo risponde di non aver studiato
- **3 – Gravemente insufficiente**
 - ha conoscenze nulle o frammentarie;
 - non sa orientarsi in seno all'argomento;
 - fraintende e confonde i concetti;
 - non risponde o dà risposte errate.

- **4 – Gravemente insufficiente**
 - ha conoscenze molto frammentarie;
 - non sa orientarsi o si orienta con molta difficoltà in seno all'argomento;
 - dà risposte generiche;
 - l'esposizione è lenta e faticosa.
- **5 – Insufficiente**
 - conosce superficialmente gli argomenti;
 - si disorienta di fronte a domande precise;
 - dà risposte generiche;
 - l'esposizione è lenta e faticosa.
- **6 – Sufficiente**
 - Conosce gli argomenti, li presenta, li descrive e li collega in modo semplice;
 - li finalizza alla risposta;
 - l'esposizione è lenta e faticosa.
- **7 – Discreto**
 - ha apprezzabili conoscenze dell'argomento;
 - le collega organicamente;
 - risponde correttamente rielaborando qualche concetto;
 - espone con chiarezza e proprietà.
- **8 – Buono**
 - ha conoscenze approfondite;
 - sa organizzare significativamente i contenuti;
 - dà risposte mirate e precise;
 - espone con chiarezza e proprietà.
- **9 – Ottimo**
 - ha conoscenze approfondite e consolidate;
 - sa organizzarle significativamente;
 - dà risposte mirate sulla base di personale rielaborazione;
 - espone con chiarezza e proprietà, in modo completo ed organico.
- **10 – Eccellente**
 - ha conoscenze approfondite e consolidate;
 - sa organizzarle significativamente;
 - dà risposte mirate sulla base di personale rielaborazione;
 - utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni nuove;
 - espone con chiarezza in modo rigoroso e con uno stile personale.

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Nel corrente anno scolastico sono state svolte le sotto indicate simulazioni delle Prove scritte d'Esame.

SIMULAZIONE	DISCIPLINA/E	DATA DELLA PROVA	TIPOLOGIA	DURATA
1 ^a Prova Scritta	Italiano	1 marzo	A - B - C - D	6 ore
1 ^a Prova Scritta	Italiano	21 aprile	A - B - C - D	6 ore
2 ^a Prova Scritta	Matematica	5 aprile	Risoluzione di un problema a scelta tra due proposti e di cinque quesiti tra dieci proposti	6 ore
2 ^a Prova Scritta	Matematica	23 maggio	Risoluzione di un problema a scelta tra due proposti e di cinque quesiti tra dieci proposti	6 ore
3 ^a Prova Scritta	Inglese, Storia, Scienze motorie, informatica	11 gennaio	B - Quesiti a risposta singola (max. 10 righe)	2 ore
3 ^a Prova Scritta	Scienze naturali, Filosofia, Fisica, Storia dell'arte	3 marzo	B - Quesiti a risposta singola (max. 10 righe)	2 ore
3 ^a Prova Scritta	Inglese, Scienze motorie, Scienze naturali, Fisica	11 maggio	B - Quesiti a risposta singola (max. 10 righe)	2 ore

CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE PER AREE DISCIPLINARI

- Area umanistica: Italiano – Storia – Filosofia – Inglese
- Area Scientifico-Tecnologica: Matematica – Informatica – Fisica – Scienze naturali- Attività Motorie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO – PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONTENUTI: COMPRESIONE COMPLESSIVA. ANALISI TEMATICA E FORMALE.	6	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il testo non è stato compreso ◆ L'analisi tematica e formale è assente o scorretta ◆ Il testo è stato parzialmente compreso ◆ L'analisi tematica e formale è incompleta o non del tutto corretta ◆ Il testo è stato compreso nei suoi elementi essenziali ◆ L'analisi tematica e formale è complessivamente accettabile ◆ Il testo è stato compreso con esattezza ◆ L'analisi tematica e formale è corretta ◆ Il testo è stato compreso nei suoi significati ◆ L'analisi tematica e formale è precisa e completa ◆ Il testo è stato focalizzato e compreso nei suoi significati ◆ L'analisi tematica e formale è rigorosa ed esauriente 	GRAV. INSUFFICIENTE pt. 1 - 2 INSUFFICIENTE Pt. 3 SUFFICIENTE Pt. 4 DISCRETO Pt. 4,5 BUONO Pt. 5 OTTIMO Pt. 6	
CONTESTUALIZZAZIONE E RIELABORAZIONE CRITICA	4	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La contestualizzazione è assente o non pertinente ◆ La contestualizzazione è poco significativa ◆ La contestualizzazione è pertinente sebbene poco elaborata ◆ La contestualizzazione è motivata e adeguatamente elaborata ◆ La contestualizzazione è ben motivata ed organica. Sono presenti riflessioni personali e interpretazioni critiche 	GRAV. INSUFFICIENTE Pt. 1 INSUFFICIENTE pt. 2 SUFFICIENTE Pt. 3 DISCRETO pt. 3,5 BUONO/OTTIMO Pt. 4	
PADRONANZA DELLALINGUA (ABILITA' ESPRESSIVE LOGICO-LINGUISTICHE)	5	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gravissimi e ricorrenti errori ortosintattici con improprietà lessicali che pregiudicano in più punti la comprensione del testo ◆ Alcuni errori ortosintattici non gravi ed improprietà lessicali. ◆ Forma semplice, corretta, con qualche improprietà ◆ Forma scorrevole con scelte lessicali adeguate alla traccia. ◆ Forma scorrevole e adeguatamente elaborata ◆ Forma corretta ed elaborata con ricchezza lessicale, stile coerente e personale. 	GRAV. INSUFFICIENTE Pt. 1 INSUFFICIENTE pt. 2 SUFFICIENTE pt. 3 DISCRETO pt. 3,5 BUONO PT. 4 OTTIMO pt. 5	
TOTALE	15			

LEGENDA

VALUTAZIONE IN DECIMI	1-2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
VALUTAZIONE IN QINDICESIMI	2-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

DOCUMENTO FINALE 15 MAGGIO

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONTENUTI; CONOSCENZA SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI RICHIESTI, CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CREATIVITA'	6	Assenti in relazione alla traccia Assente l'utilizzo dei documenti forniti Generici e non sempre corretti Impiego inadeguato dei documenti forniti Generici e poco significativi rispetto al tema trattato Impiego ripetitivo dei documenti forniti Generici e poco approfonditi, comunque corretti – Uso adeguato dei documenti forniti Corretti e articolati Uso appropriato dei documenti Corretti e completi con approfondimenti personali – Uso appropriato e personale dei documenti Corretti, completi con significative rielaborazioni critiche	GRAV. INSUFFICIENTE Pt. 1 INSUFFICIENTE Pt. 2 QUASI SUFFICIENTE Pt. 3 SUFFICIENTE Pt. 4 DISCRETO Pt. 4,5 BUONO Pt. 5 OTTIMO Pt. 6	
COERENZA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO, PERTINENZA ALLA TRACCIA, COSTRUZIONI DI RAGIONAMENTI MOTIVATI	4	L'elaborato presenta una struttura sostanzialmente diversa da quella prevista dalla traccia La struttura, pur aderente alla traccia, è incompleta, incoerente ed a volte contraddittoria nella successione delle sequenze La struttura, pur semplice è coerente con la traccia. Le sequenze si susseguono con accettabile coerenza La struttura è coerente ed organica La struttura è coerente, organica e completa. Il corretto collegamento logico tra le sequenze determina una buona/ottima argomentazione	GRAV. INSUFFICIENTE Pt. 1 INSUFFICIENTE Pt. 2 SUFFICIENTE Pt. 3 DISCRETO Pt. 3,5 BUONO/OTTIMO Pt. 4	
PADRONANZA DELLA LINGUA (ABILITA' ESPRESSIVE LOGICO LINGUISTICHE)	5	Gravissimi e ricorrenti errori ortosintattici con improprietà lessicali che pregiudicano in più punti la comprensione del testo Alcuni errori ortosintattici non gravi ed improprietà lessicali Forma semplice, corretta, con qualche improprietà Forma scorrevole con scelte lessicali adeguate alla traccia Forma scorrevole e adeguatamente elaborata Forma corretta ed elaborata con ricchezza lessicale, stile personale e coerente alla tipologia del lavoro	GRAV. INSUFFICIENTE Pt. 1 INSUFFICIENTE Pt. 2 SUFFICIENTE Pt. 3 DISCRETO Pt. 3,5 BUONO Pt. 4 OTTIMO Pt. 5	
TOTALE	15			

LEGENDA

VALUTAZIONE IN DECIMI	1-2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
VALUTAZIONE IN QINDICESIMI	2-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONTENUTI; CONOSCENZA SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI RICHIESTI, CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CREATIVITA'	6	Assenti in relazione alla traccia Generici e non sempre corretti Generici e poco significativi rispetto al tema trattato Generici e poco approfonditi, comunque corretti Corretti e articolati Corretti e completi con approfondimenti personali Corretti, completi con significative rielaborazioni critiche	GRAV. INSUFFICIENTE pt. 1 INSUFFICIENTE pt. 2 QUASI SUFFICIENTE pt. 3 SUFFICIENTE pt. 4 DISCRETO Pt. 4,5 BUONO pt. 5 OTTIMO pt. 6	
COERENZA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO, PERTINENZA ALLA TRACCIA, COSTRUZIONI DI RAGIONAMENTI MOTIVATI	4	L'elaborato presenta una struttura sostanzialmente diversa da quella prevista dalla traccia La struttura, pur aderente alla traccia, è incompleta, incoerente ed a volte contraddittoria nella successione delle sequenze La struttura, pur semplice è coerente con la traccia. Le sequenze si susseguono con accettabile coerenza La struttura è coerente ed organica La struttura è coerente, organica e completa. Il corretto collegamento logico tra le sequenze determina una buona/ottima argomentazione	GRAV. INSUFFICIENTE pt. 1 INSUFFICIENTE pt. 2 SUFFICIENTE pt. 3 DISCRETO Pt. 3,5 BUONO/OTTIMO pt. 4	
PADRONANZA DELLA LINGUA (ABILITA' ESPRESSIVE LOGICO LINGUISTICHE)	5	Gravissimi e ricorrenti errori ortosintattici con improprietà lessicali che pregiudicano in più punti la comprensione del testo Alcuni errori ortosintattici non gravi ed improprietà lessicali Forma semplice, corretta, con qualche improprietà Forma scorrevole con scelte lessicali adeguate alla traccia Forma scorrevole ed adeguatamente elaborata Forma corretta ed elaborata con ricchezza lessicale, stile coerente e personale	GRAV. INSUFFICIENTE pt. 1 INSUFFICIENTE pt. 2 SUFFICIENTE pt. 3 DISCRETO pt. 3,5 BUONO pt. 4 OTTIMO Pt. 5	
TOTALE	15			

LEGENDA

VALUTAZIONE IN DECIMI	1-2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
VALUTAZIONE IN QINDICESIMI	2-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA : MATEMATICA

Problema scelto		1 – 2		
Quesiti scelti		1-2-3-4-5-6-7-8-9-10		
PARAMETRI di VALUTAZIONE della prova		Punteggio assegnato		totale
		Problema	Quesiti	
Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche	Applicazioni di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, e tecniche. Abilità di calcolo, ordinamento, derivazione, integrazione, risoluzione tramite ..., semplificazione,...	.../20	.../20	.../40
Evidenza di capacità logiche ed argomentative	Utilizzo organizzato di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi.	.../30	.../30	.../60
Qualità della risoluzione: — Correttezza e chiarezza degli svolgimenti — Completezza della risoluzione delle questioni affrontate — Economicità/ originalità ed eleganza della soluzione	Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nella esecuzione di rappresentazioni geometriche e grafici. Controllo delle soluzioni e completezza della risoluzione. Scelta di procedure ottimali/ non standard.	.../20	.../20	.../40
Completezza della prestazione rispetto alla consegna				... /10
PUNTEGGIO GREZZO				.../150
VOTO				.../15

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al punteggio in quindicesimi

Punteggio grezzo	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Punteggio finale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	VOTO
<p>CONOSCENZE (della terminologia, dei principi, dei contenuti, delle leggi, degli strumenti, dei mezzi, delle procedure, delle fonti, dei metodi e delle tecniche)</p>	5	<ul style="list-style-type: none"> • lacunose • frammentarie e/o confuse • non sempre corrette • corrette ma mnemoniche • corrette ed adeguate • corrette, approfondite e complete 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 4,5 • 5 	
<p>COMPETENZE (comprensione/decodificazione dei messaggi. Predisposizione di testi / documenti (corretti, chiari, coerenti con la traccia). Utilizzazione di tecniche e strumenti operativi. Gestione delle informazioni. Classificazione di dati in base a criteri. Applicazione delle norme a casi concreti. Organizzazione dei tempi e dei materiali.</p>	5	<ul style="list-style-type: none"> • non acquisite • acquisite in modo scorretto ed approssimativo • parziali e non sempre corrette • corrette ma mnemoniche • corrette ed adeguate • adeguate ed autonome 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 4,5 • 5 	
<p>CAPACITÀ Riorganizzazione del conosciuto. Argomentazione. Approfondimento. Rielaborazione critica e personale. Collegamento pluridisciplinare logico/razionale. Espressione/comunicazione (capacità relazionali) Progettualità autonoma nell'impostazione e nello svolgimento del compito. Creatività</p>	5	<ul style="list-style-type: none"> • insufficienti • sufficienti • discrete • buone • ottime 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 	
TOTALE VOTI				

STRUMENTI DI VERIFICA

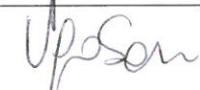
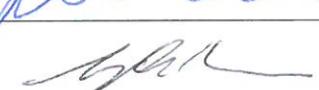
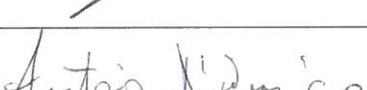
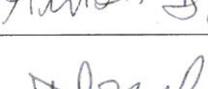
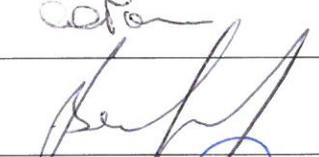
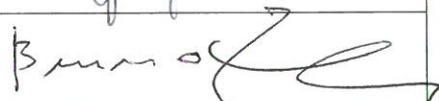
	R	I	S	M	L	F	I	S	D	F	S	A	
	e	t	t	a	n	i	n	c.	i	i	s.	t	
	l	a	o	t	g	l	o	n	s	s	m	t	
	g	i	r	e	e	s	r	a	e	i	o	i	
	i	a	i	a	s	o	m	t	g	c	t	v	
	o	n	a	t	e	f	a	u	n	a	o	r	t
	n	o		i		i	t	a	e		i	à	m
	e			c		a	i	l	s		e	s	o
				a			c	i	t.		s	p	t
							a	a	a		p	o	r
							r	r	t		r	t	r
							t	e			t.	e	i
							e						
Strumento utilizzato													
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo													
Tema, saggio breve		X											
Analisi testuale guidata		X			X								
Questionari a risposta aperta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Questionario a risposta chiusa – multipla; strutturata e non	X				X	X	X			X			
Esercitazione				X			X	X		X	X		
Esercitazione con dati a scelta													
Trattazione di tipo							X						

tecnico														
---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

ALLEGATI:

- Simulazioni di terza prova d'esame
- Consuntivi delle singole discipline
- Documentazione riservata

Sant'Angelo Lodigiano 15 maggio 2017

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE VL		
Materie	Docenti	Firme
Religione	F. Cassinari	
Lingua e letteratura italiana	U. Sozzi	
Storia	U. Sozzi	
Lingua e letteratura inglese	P. Maiorani	
Matematica	G. Rossi	
Filosofia	A. D'Errico	
Informatica	M. Filizzola	
Scienze naturali	L. Lovagnini	
Scienze naturali	A. Pasetti	
Fisica	G. Bergomi	
Scienze motorie e sport.	C. Puzzo	
Attività Motorie	F. Merli	
Disegno e St. dell'arte	B. Zagarese	

SANT'ANGELO LODIGIANO, 15 MAGGIO 2017

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

